

Ci Siamo

Parrocchia di Sant'Agostino



FEBBRAIO-MARZO 2011

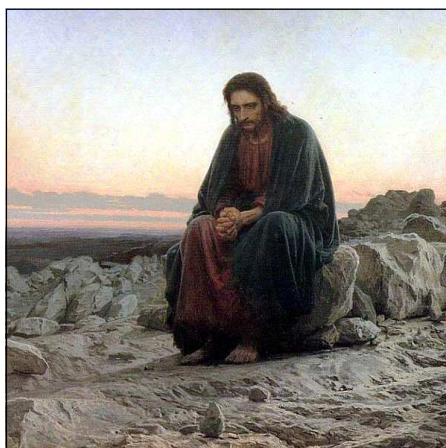
Comunicazione mensile alle famiglie della Parrocchia

Quaresima: in cammino verso la Pasqua

Carissimi Parrocchiani, mentre scrivo questa lettera **sono nel pieno della visita alle famiglie in preparazione alla Pasqua**. Negli occhi di molti di voi leggo un senso di meraviglia nel constatare che la visita alle famiglie inizia con così tanto anticipo rispetto alla Quaresima e alla Pasqua. Mi trovo infatti nelle vostre abitazioni per augurare la Pasqua facendo riferimento all'Epifania, quando venne annunciata la data della Pasqua - il prossimo 24 aprile - e confermata la realtà della Pasqua settimanale, cioè della domenica, giorno della Resurrezione del Signore.

Il mio pensiero corre però a quel periodo forte che è la Quaresima, momento nel quale la Chiesa ci invita ad un serio cammino di conversione che impegna tutta la nostra vita. Domenica 30 gennaio abbiamo infatti vissuto la Giornata per la promozione umana in Missione e ci è stato proclamato il **Vangelo delle Beatitudini**: solo l'Uomo-Gesù realizza appieno il messaggio delle beatitudini. È lui il povero che confida pienamente nel Signore, che non si lascia attanagliare dai beni di questo mondo, che si mette sempre dalla parte degli ultimi, di chi soffre, che può dire con verità "imparate da me che sono mite ed umile di cuore". **Gesù, infatti, è il vero puro di cuore**, che dedica tutta la sua vita alla ricerca della giustizia, della verità; che è capace di affrontare la morte per la verità; il solo che sa portare pace.

Allora mi viene spontaneo pensare che il nostro cammino di conversione consiste nel ricopiare, nella nostra vita, la sua persona, prendere Lui come modello e metterci dalla Sua parte.



Questo richiede una grande coerenza di vita, tra il Vangelo che ascoltiamo e che meditiamo, nel quale diciamo di credere. **E la nostra coerenza di vita sta nella concretezza delle nostre scelte**, nella capacità di renderci solidali con i poveri, di saper stare accanto a chi soffre, di non essere mai dalla parte di coloro che procurano sofferenza, di sapere ricercare la verità e la giustizia nei nostri piccoli ambiti di vita. Di sapere farci promotori di pace, là dove viviamo. Di renderci solidali con i nostri fratelli che sono nel bisogno. **Credo sia questa la conversione alla quale il Signore ci chiama e debba essere questo il programma di vita della nostra Quaresima**.

Questo programma, sinteticamente, si traduce in quattro punti: **ascolto serio** della Sua parola; **preghiera intensa**, perché nonostante i nostri limiti riusciamo a mettere in pratica la Sua parola; **astinenza e digiuno** che ci portino a trovare il giusto rapporto con i beni di questo mondo, perché siano come il Signore li ha pensati, ovvero *strumenti per il cammino nostro e dei nostri fratelli*, per una vita pienamente umana e per il raggiungimento di quella meta finale del viaggio che è il nostro essere con Cristo, nella comunione con il Padre; e **una solidarietà vera**, capace di condividere questi beni, come fratelli.

Don Dino

All'interno...

Festa di Carnevale a S. Nicolò.....	pag. 2
Mercoledì delle Ceneri.....	pag. 2
Fuochi di S. Giuseppe.....	pag. 2
Benedizioni pasquali: intervista a don Dino.....	pag. 3
Il Vescovo incontra cresimati e cresimandi.....	pag. 4
Convegno diocesano sull'Educazione.....	pag. 4

Sabato 5 marzo: Festa di Carnevale a S. Nicolò

Sabato 5 marzo, **dalle 15 alle 17.30**, si svolgerà a San Nicolò la Festa di Carnevale per tutte le famiglie, i ragazzi, e i bambini della Parrocchia. **In questa festa confluirà l'appuntamento mensile della Ludoteca** con il festeggiamento dei bambini delle elementari nati nel mese di febbraio. Sarà una bella festa per tutte le famiglie ci saranno giochi, balli, canti, musica e una gustosa merenda tutti insieme.



Sempre sabato 5 marzo, terminata la festa, dopo il grande sforzo realizzativo che il **GR:GR** (gruppo-grotta) mette nell'aiutare a fare maschere, scenari e quant'altro, i ragazzi delle medie si fermeranno a S.Nicolò per una **PIZZATA** e un po' di musica, per stare insieme e concludere la festa nel migliore dei modi!

9 marzo: con le Ceneri inizia la Quaresima

Il **Mercoledì delle Ceneri** è il primo **giorno di Quaresima**, ovvero il primo giorno del periodo penitenziale in vista della Pasqua cristiana, che inizia dopo il Martedì grasso, ultimo giorno di Carnevale.

È così chiamato perché durante la funzione religiosa del giorno si **pone sul capo dei fedeli della cenere** per ricordare la caducità della vita terrena e spronare i fedeli all'impegno penitenziale della Quaresima. **In questo giorno, tutti sono invitati a far penitenza e ad osservare il digiuno ecclesiastico.**

Le funzioni seguiranno l'orario feriale (ore 8.00 a San Nicolò; 8.30 ai Servi; 16.30 a S.Agostino). **I giovani sono invitati a partecipare alla funzione delle 16.30.** Alle 20.30 in Duomo, confessioni e solenne celebrazione penitenziale presieduta dal Vescovo Francesco Lambiasi.



Venerdì 18 marzo Fuochi di San Giuseppe

Venerdì 18 marzo torna la grande festa dei Fuochi di San Giuseppe. **Dalle ore 19.00** infatti spazio al tradizionale falò presso il cortile della chiesa di S. Nicolò con vin brulé, dolci e cioccolata per tutti! Un momento conviviale al quale invitiamo tutti i parrocchiani a partecipare: con un particolare "**appello alla legna**", affinché chi ne ha, chi può, ne porti un po' per contribuire a fare grande il nostro falò!



Ci Siamo

Comunicazioni
della Parrocchia
di S.Agostino

GENNAIO 2011

n. 5 - anno VII

Direzione

don Vittorio Maresi
don Dino Paesani

Hanno collaborato

Cinzia, Lucia, Nicola,
Paola, Paolo,
Riccardo B. e Riccardo R.

Benedizioni pasquali: intervista a don Dino

Lo scorso 10 gennaio hai iniziato il lungo cammino delle Benedizioni Pasquali: quando è stata la tua prima volta?

Nel 1973 a Riccione. A Rimini ho iniziato nel 2000, nella Parrocchia di S. Nicolò e dal 2004 nella realtà più vasta di S. Agostino.

Cosa è cambiato in questi 38 anni?

Nel mio modo di pormi è cambiato l'atteggiamento interiore: ogni volta che suono un campanello e spesso e volentieri non ricordo chi è che risponde dall'altra parte, c'è sempre meno un atteggiamento di ansia e sempre più di fede. Sono convinto che attraverso questo gesto semplice, il Signore sa ricavare frutti che vanno al di là della mia persona.

Come è l'umanità cui vai incontro durante le benedizioni?

Accanto a famiglie meravigliose, sempre più spesso, incontro sofferenza, più o meno avvertita, che può essere malattia, disagio; famiglie ricomposte, in attesa di matrimonio, a volte con la sofferenza di una separazione in corso; situazioni di disoccupazione.

Come si svolgono questi incontri?

Sempre meno nelle famiglie riesco ad incontrare i bambini: al mattino sono a scuola, il pomeriggio sono impegnati nella varie attività e sono sempre meno presenti in casa. Comprendo che la vita dei bambini è cambiata, hanno poco tempo da trascorrere in famiglia e questo mi sembra non del tutto positivo. Spesso anche i genitori sono fuori per lavoro e allora trovo gli anziani, i nonni. Tuttavia, pur desiderando incontrare l'intera famiglia, ho quasi timore di incontrare in casa, in orario di lavoro, i giovani, perché potrebbero essere malati o disoccupati. Con piacevole sorpresa scopro che qualcuno è rimasto a casa dal lavoro per la benedizione; purtroppo sono ben poche le persone che possono permetterselo, forse poche anche quelle che hanno questa premura.

Come viene accolto questo gesto?

Mi pare di trovare molta accoglienza e disponibilità: non viene vissuto solo come un gesto tradizionale, verifico questo soprattutto negli ambienti di lavoro. Mi pare che la benedizione sia più attesa oggi rispetto ad un tempo, con sufficiente attenzione a compiere un gesto di fede.

Come sei accolto dalle famiglie?

Le persone che trovo in casa sono aperte a questo gesto di fede, anche se non mancano componenti

che mostrano disinteresse. Trovo anche qualche famiglia alla quale non interessa e con molta semplicità manifesta questa posizione con tutto il rispetto: preferisco la sincerità aperta al compimento di un gesto che non trova rispondenza di fede in chi lo riceve.

Incontri anche famiglie non cattoliche: come ti comporti in questi casi?

Se c'è notevole convergenza di fede, preghiamo assieme nel modo possibile. Diversamente mi limito ad un saluto cordiale. Ritengo che, di fronte alla presenza sempre crescente di persone di altre religioni, il gesto della benedizione non sia adeguato per una evangelizzazione, ci vorrebbe un intervento di tipo diverso con operatori pastorali preparati. Mi fa piacere vedere che a S. Nicolò si sta realizzando, in collaborazione con la Piccola Famiglia dell'Assunta (conosciuta meglio con il nome di Comunità di Montetauro) un centro di evangelizzazione rivolto soprattutto ai cinesi.

Oggi, in parrocchia, sei l'unico sacerdote che si occupa di benedizioni pasquali: come vivi questa situazione?

Questo gesto mi richiede molto tempo e molte energie che necessariamente sottraggo ad altri impegni. Però mi sembra molto importante, perché il contatto con il parroco se non avviene in questa occasione, nella nostra parrocchia non avviene quasi mai.

Che valore dai a questo tuo impegno?

Personalmente lo ritengo molto importante. Penso che aumentando l'impegno pastorale per i sacerdoti (che, nel frattempo, diminuiscono), diventi difficile. Esistono sicuramente altri gesti di eguale efficacia per mettere a contatto le famiglie con la parrocchia. Ogni sacerdote, nella propria situazione, valuta le scelte possibili e ritenute più efficaci.



Calendario per ascolto, lettura, meditazione della parola di Dio: libro dell'Esodo

Prosegono i preziosi appuntamenti dedicati alla lettura, all'ascolto, alla meditazione della Parola di Dio con il **Libro dell'Esodo**, cui tutta la Comunità parrocchiale è invitata a partecipare. L'appuntamento per i mesi di febbraio, marzo e maggio è il seguente, sempre di martedì, **sempre a S. Agostino dalle ore 21.00.**

Febbraio: martedì 15 e 22 - Marzo: martedì 01 e 08

Sospensione da lunedì 14/3 in poi per l'inizio dei Quaresimali in S. Agostino

Aprile: martedì 12 e 19 - Maggio: martedì 03, 10 e 17

Giugno: martedì 7, 14 e 21

Il Vescovo Francesco incontra i Cresimandi

Il Vescovo Francesco sta inviando una lettera d'invito a tutti i cresimati e i cresimandi di quest'anno pastorale per invitarli **DOMENICA 20 MARZO** ad una Giornata Speciale d'Incontro dedicata proprio a loro: un momento di festa e di riflessione che coinvolgerà anche i genitori dei ragazzi.



Mentre i genitori si troveranno in DUOMO dalle 15.00 alle 17.00, **i ragazzi assieme ai catechisti** si raduneranno in Sala Manzoni dalle 15.00, per spostarsi in Cattedrale e raggiungere i propri genitori verso le 16.40 e vivere assieme al Vescovo un momento celebrativo.

Convegno Diocesano sull'Educazione



La sfida educativa, richiamata dal papa, costituisce l'attenzione fondamentale che i vescovi italiani ci invitano ad avere in questo secondo decennio del secolo. **“Educare alla vita buona del Vangelo”** sarà così il tema del **Convegno Diocesano sull'Educazione** che si terrà **dal 31 marzo al 2 aprile 2011** (in Sala Manzoni; via IV Novembre, 35): un momento di riflessione per prendere concretamente coscienza della fondamentale importanza della posta in gioco e, inoltre, cominciare a riflettere come Chiesa sul nostro apporto per far crescere uomini e cristiani.

Come momento preparatorio al Convegno viene proposto il Seminario **“Educare in un mondo che cambia”** che si terrà **giovedì 24 febbraio 2011 dalle ore 16.30 alle 19.30 in Sala Manzoni**: un'occasione di confronto e di ascolto fra persone e realtà istituzionali o associative impegnate in ambito educativo.

Parrocchia di Sant'Agostino—Centro storico di Rimini

47900 Rimini (RN) - Via Isotta, 1 Telefono 0541.781268—Fax 0541.789046

<http://www.santagostinorimini.it>—e-mail: parrocchia@santagostinorimini.it